

# Basta!

Scendiamo in piazza contro i tagli salariali  
e per le pensioni!

**Mercoledì 22 novembre, ore 17.00**

**Piazza del Governo, Bellinzona**

Il 18 ottobre 2023 il Governo ha adottato il “Preventivo 2024 e primo pacchetto di misure di riequilibrio finanziario”. È solo la prima stangata! Se non facciamo nulla, ne seguiranno altre dal 2025!

## Stangata sui dipendenti cantionali e comunali

I tagli salariali previsti per il 2024 diminuiranno fino al 3% il potere d'acquisto di impiegate/i cantonali, docenti cantionali e comunali e funzionari/ie di polizia.

In particolare subiranno:

- ➔ il mancato carovita
- ➔ la riduzione salariale del 2% (“contributo di solidarietà”) oltre la quota salariale di 60'000 fr (quota sul tempo pieno).

Nel 2025 lo scenario si ripeterà! Altre misure di risparmio porteranno a lasciare a casa il personale precario. Tutte le riclassificazioni salariali saranno bloccate! Anche quella degli infermieri OSC.

## Stangata sul personale sussidiato

I tagli salariali colpiranno anche gli enti sussidiati dallo Stato: ospedali, cliniche, enti sociosanitari, socioeducativi e il settore universitario.

In particolare:

- ➔ il mancato carovita diminuirà fino al 2% il potere d'acquisto nel 2024.

Nel 2025 lo scenario si ripeterà! Le riclassificazioni salariali saranno bloccate per il personale delle case per anziani e dei servizi d'assistenza e cura a domicilio.

I Sindacati lanciano un appello alla mobilitazione contro i **TAGLI DI SALARI, SERVIZI** e **SUSSIDI** contenuti nel preventivo 2024. La manifestazione è organizzata in modo unitario dalle sigle sindacali.

I Sindacati chiedono a tutti i gruppi e commissioni del personale di organizzare da subito sui posti di lavoro **RIUNIONI** e **AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE** e **PROTESTA**.

**Sì alla riforma IPCT per evitare il taglio massiccio delle pensioni**

Ad inizio 2024, il popolo ticinese voterà sulla riforma delle pensioni IPCT, che tocca 17'000 impiegati, docenti, operatori sociosanitari e socioeducativi, poliziotti, dipendenti di comuni e altri enti.

Votiamo e facciamo votare Sì alla modifica di legge, per impedire un vergognoso e antisociale calo del 20% che porterebbe le rendite IPCT ai minimi legali.

**OOST**

**vpo**  **ticino**

**SIT**

Sindacati  
Indipendenti  
Ticinesi

# Basta!

## In piazza contro i tagli salariali e per le pensioni!

**Mercoledì 22 novembre, ore 17.00**  
**Piazza del Governo, Bellinzona**

### **Finanze pubbliche sane?**

#### **A che prezzo?**

L'obiettivo di avere finanze pubbliche sane non può comportare una riduzione delle prestazioni alla popolazione e risparmi sul personale! I risparmi vanno fatti sugli sprechi, non sul necessario!

### **Troppo facile pescare nelle tasche dei dipendenti e delle dipendenti!**

Anziché proporre ed attuare misure strutturali per contenere la spesa, ci troviamo nuovamente con i soliti tagli indiscriminati.

Il Consiglio di Stato prevede interventi che colpiscono il personale pubblico, che offre importanti servizi alla popolazione nella **SCUOLA**, nella **POLIZIA** e nell'**AMMINISTRAZIONE CANTONALE**.

Vengono colpiti anche gli enti sussidiati in particolare gli **ENTI SOCIOSANITARI** e **SOCIOEDUCATIVI**, gli **ENTI UNIVERSITARI** e le aziende di **TRASPORTO PUBBLICO**.

### **Tagli che penalizzano i più bisognosi**

I premi di cassa malati subiscono anche quest'anno un aumento inaccettabile. La soluzione per un sostegno a chi a bisogno? Un taglio dei sussidi RIPAM! Non ci stiamo!

### **Settori socio-sanitario e socio-educativo: dopo gli applausi... i tagli!**

Le operatrici e gli operatori dei servizi socio-sanitari e socio-educativi da anni lavorano sotto una grande pressione, tanto che in troppi, stremati, abbandonano la professione. Dopo le promesse per un miglioramento delle condizioni, ecco i tagli!

### **No alla penalizzazione dei servizi pubblici e sussidiati!**

Il contributo di "solidarietà" e il mancato adeguamento dei salari al rincaro rappresentano una rilevante perdita di potere d'acquisto e riducono l'attrattiva delle professioni del servizio pubblico. Ed è ancora più assurda questa misura se pensiamo all'aumento dei compiti affidati in numerosi ambiti. Operare tagli o anche solo non aumentare la spesa per gli enti sussidiati in questo momento, significa colpire servizi essenziali per tutta la popolazione, oltre che limitare il sostegno ai più bisognosi.

### **Sì alla salvaguardia delle pensioni IPCT**

17'000 persone affiliate all'IPCT rischiano il taglio del 20% delle pensioni. L'accordo tra Sindacati e Governo per la salvaguardia delle pensioni è stato approvato dal Parlamento e andrà in votazione. Votiamo SÌ alla modifica di legge IPCT!

#### **MOBILITIAMOCI TUTTE E TUTTI PER:**

- ➔ l'abolizione di ogni taglio che colpisce il personale;
- ➔ migliorare le condizioni di lavoro del personale socio-sanitario e socio-educativo;
- ➔ far passare in votazione popolare il SÌ alla riforma della Cassa pensione IPCT (inizio 2024).